

## **Nuova presidenza per H2IT-Associazione italiana idrogeno e celle a combustibile**

Comunicato stampa, 16 marzo 2018

### ***L'impegno delle industrie e degli enti di ricerca italiani nelle tecnologie e nell'utilizzo dell'idrogeno come vettore energetico chiave per lo sviluppo sostenibile.***

Il Consiglio direttivo di H2it, nel corso dell'ultima seduta, ha eletto il nuovo Comitato di Presidenza, che è così formato:

**Alberto Dossi:** Presidente del Gruppo Sapio

**Valter Alessandria:** Business Development Director Alstom Italy

**Luigi Crema:** Responsabile della ricerca su sistemi energetici alla Fondazione Bruno Kessler

“Ritengo che in questo momento storico – ha commentato Alberto Dossi dopo l'elezione - il ruolo dell'idrogeno come vettore energetico del futuro, applicabile per altro a molti settori industriali, stia assumendo un crescente interesse da parte di tutti i Paesi industrializzati del mondo, ormai decisamente impegnati verso una nuova era di decarbonizzazione delle economie. Di conseguenza anche il ruolo di associazioni come la nostra, da anni impegnata in un'opera di ricerca e sensibilizzazione su questi temi, deve crescere soprattutto nei confronti di quelle Istituzioni nazionali che sono chiamate a disegnare oggi lo sviluppo dell'Italia di domani”.

Con l'elezione dei nuovi vicepresidenti, Valter Alessandria di Alstom e Luigi Crema della Fondazione Bruno Kessler, H2it conferma anche la volontà di coinvolgere aziende chiave nel settore della mobilità sostenibile come Alstom, impegnata nello sviluppo dei treni a celle a combustibile alimentati a idrogeno, e con gli enti di ricerca come la Fondazione Kessler, interlocutori qualificati per il settore idrogeno e con lunga esperienza nei progetti europei.

Il cambio al vertice coincide inoltre con le prospettive di spinta e rinnovamento che riguardano l'energia sostenibile. Il 2018 sarà infatti un anno denso di attività per l'associazione, che si propone di creare le condizioni politiche e normative per lo sviluppo della mobilità idrogeno, nonché di promuovere il suo utilizzo attraverso la partecipazione pubblica e privata. Tutto questo offrendo da un lato al futuro Governo il supporto necessario alla definizione di un quadro normativo chiaro, in particolare e sensibilizzando Istituzioni e cittadini sull'importanza dell'idrogeno in un sistema energetico a zero emissioni; dall'altro supportando le aziende associate nel percorso di crescita e sviluppo verso un'economia dell'idrogeno in Italia e in Europa.

La direzione è affidata a Cristina Maggi, dipendente della Fast, Federazione delle associazioni scientifiche e tecniche, di cui H2It è una delle 31 organizzazioni federate.